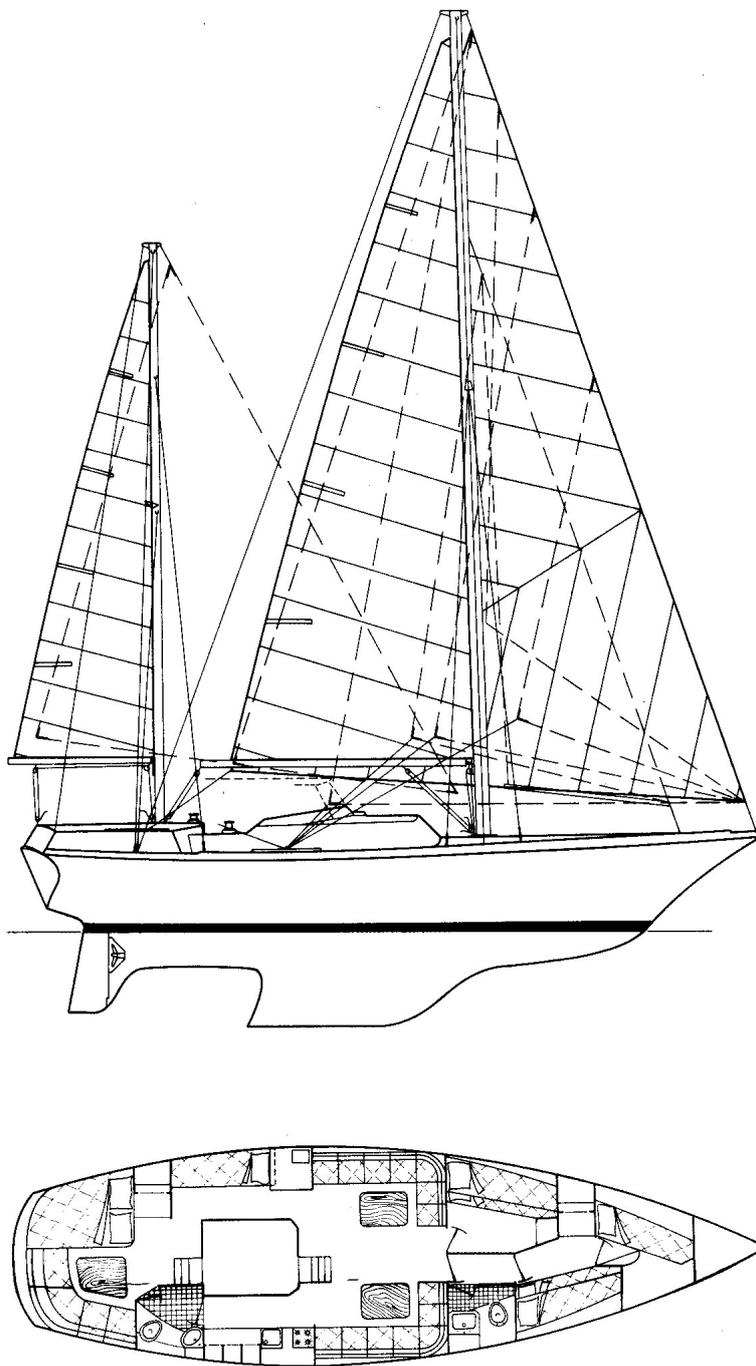


# VAGABOND 47'



Testo e foto  
di Piero Pasquale

Il nuovo  
Vagabond 47  
è un piacevole  
e confortevole  
motor sailer  
di m 14,20  
realizzato dal  
cantiere Velmare  
di Donoratico,  
in provincia  
di Livorno  
e venduto anche  
in varie fasi  
di allestimento.



### SCHEDA TECNICA

Costruttore: **Velmare - S.S. Aurelia Nord km 268,500 - 57024 Donoratico (Livorno) - Tel. 0565/74632** - Lunghezza f.t.: **m 14,20** - Lunghezza al gall.: **m 11,60** - Larghezza max.: **m 4,32** - Immersione: **m 1,80** - Dislocamento: **kg 13.000** - Altezza in cabina: **m 1,90** - Posti letto: **8-10** - Materiale di costruzione: **vetroresina e legno** - Motore: **HP 80-120 diesel** - Carburante: **l 700** in 2 serbatoi.

Tel. 0565-74632

### VELATURA

Randa: **mq 31,51** - Genoa 1: **mq 58,13** - Mezzana: **mq 12,50** - Spinnaker medio: **mq 153,00**.

Nelle due foto a destra, viste del salone centrale del Vagabond 47', in cui sono sistemati due ampi divani ad L lateralmente; luce ed aria sono assicurate da ampie finestrate che si aprono lateralmente e anteriormente sulla tuga.

Al centro: vista di uno dei due bagni del Vagabond 47' e della cabina poppiera, che dispone di un letto matrimoniale e divani. In basso: la zona cucina (a sinistra) sulla dritta della discesa dal pozzetto e la zona riservata al navigatore, con il tavolo da carteggio e la cuccetta di quarto.

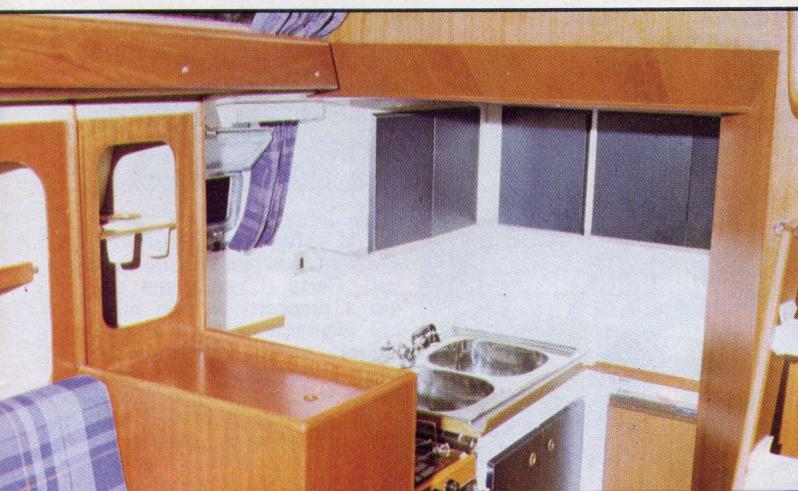
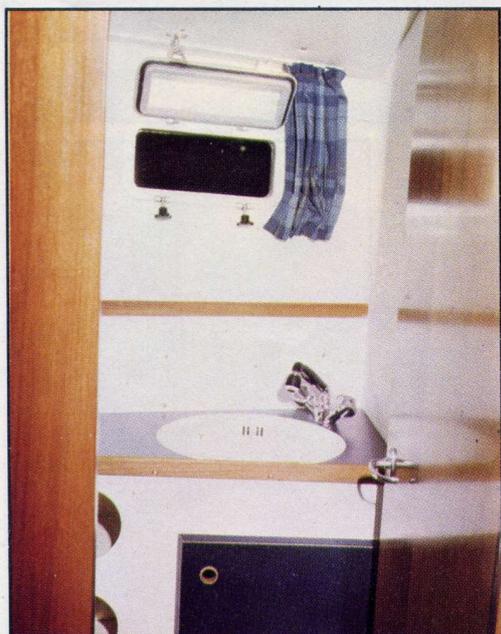
I cantieri di Donoratico all'inizio dell'anno già aveva costruito 45 esemplari di questa barca, molti dei quali per clienti residenti alle Antille, Inghilterra, Francia, Germania e Svizzera e questo sta senz'altro a dimostrare che la qualità del prodotto e la versatilità del progetto sono state apprezzate anche da una clientela particolarmente esigente e competente. Il Vagabond 47 è infatti una barca che, per le sue dimensioni e le sue sistemazioni interne, si adatta facilmente alle più diverse esigenze nautiche. Dalla tranquilla crociera familiare d'altura, al charter con possibilità di ospitare numerosi passeggeri senza creare spiacevoli problemi d'affollamento.

La barca è costruita in vetroresina rinforzata secondo le norme del R.I.Na. e la coperta, anch'essa in vetroresina, è realizzata a sandwich per ottenere un valido isolamento termo-acustico. Le linee del Vagabond 47, nonostante il notevole bordo libero, sono gradevolmente slanciate grazie anche al disegno a clipper della prua. Forse un po' troppo a galeone la parte centrale e poppiera della barca, ma evidenti ragioni di comodità interna hanno imposto questa soluzione. In compenso il pozzetto centrale è veramente molto ampio, consentendo al timoniere e all'equipaggio la più grande libertà per le manovre e garantendo allo stesso tempo un duplice accesso sottocoperta.

Verso poppa e verso prua gli ampi spazi di coperta permettono, soprattutto al gentil sesso, tranquilli e distesi bagni di sole.

L'attrezzatura velica del Vagabond 47 prevede: fiocco, maestra e mezzana per un totale di 102 metri quadrati. Anche se notevole, la velatura così ripartita non dà grossi problemi per le relative manovre ed un equipaggio ridotto riesce a manovrare agevolmente la barca anche con notevole vento. D'altro canto la motorizzazione prevista (potenze da 80 a 120 cavalli) consente comunque, in caso di bonaccia, un buon passo alla barca.

Sotto coperta, il Vagabond 47 dà la sensazione di una barca superiore alle sue dimensioni. La dinette è molto ampia, quasi



interamente circondata da comodi divani e con un gran tavolo centrale. E' un invito a numerose persone per fare salotto. Sulla dritta vi è il blocco cucina rivestito in formica, comprendente un lavello in acciaio inox a due vasche che pompa acqua da due serbatoi collegati per complessivi 1.500 litri, un fornello a tre fuochi, forno, un frigorifero e numerose stipettature a parete per vasellame e stoviglie. Lasciata la dinette e proseguendo verso prua, dopo il comodo W.C., completo di ogni servizio vi sono, l'una di fronte all'altra, due cabine per

gli ospiti a due letti sovrapposti e, infine, la cabina di prua munita di una cuccetta e molto spazio per riporre vele e attrezzature di bordo.

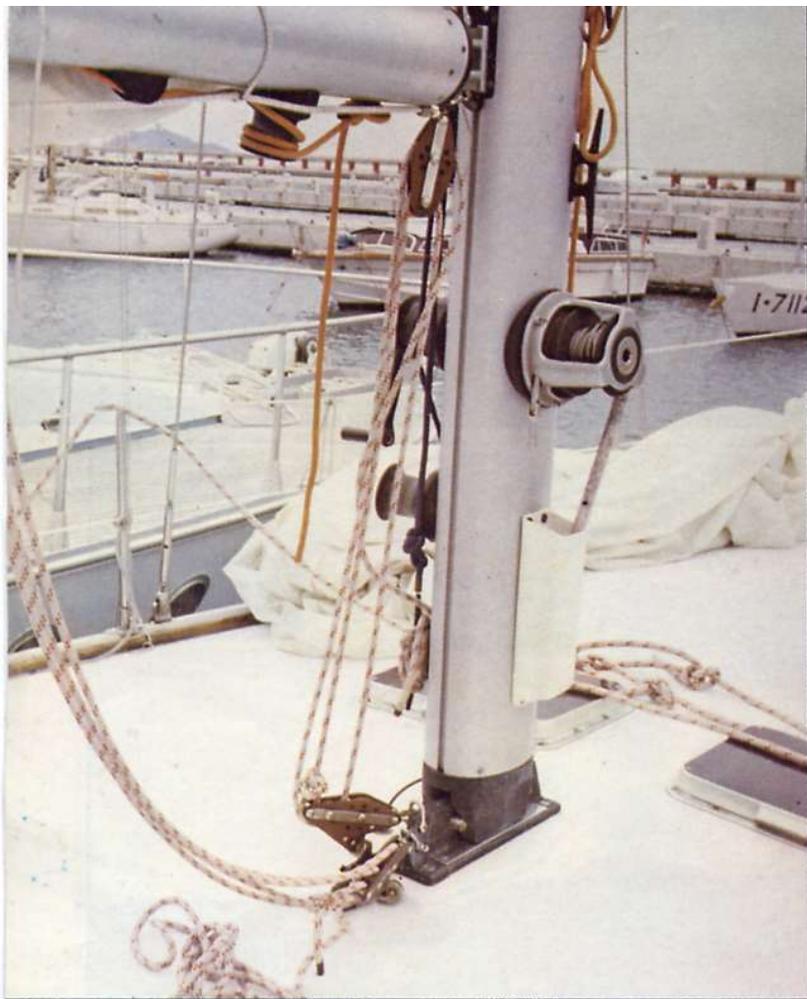
A estrema poppa, invece, vi è la cabina padronale alla quale si accede tramite un passaggio interno alla sinistra della dinette, dove è sistemata anche la cuccetta di guardia, o da un boccaporto direttamente dal pozzetto. E' una cabina molto luminosa grazie agli ampi oblò in perspex fumé, dove trova posto un comodo letto matrimoniale, un armadio, numerosi stipetti e appendiabito e la porta di acces-

so ad un confortevole W.C. indipendente, fornito di bidet e doccia con scarico diretto in sentina.

Nel complesso gli interni della barca ci sono sembrati ben rifiniti, con uso di materiali di buona qualità: solido compensato marino di mogano, rivestimenti delle parti a vista e pannelli al soffitto in pratici materiali sintetici, soffice moquette sull'intero pagliolato.

Per la nostra impressione di navigazione, il Vagabond 47 mesocci a disposizione montava un motore Ford c/Power 4 cilindri da 80 cavalli con un'elica tripa-

la. Le manovre di ormeggio e disormeggio si sono svolte abbastanza agevolmente considerando anche le dimensioni e le undici tonnellate di dislocamento della barca. Nella retromarcia infatti abbiamo dovuto insistere un po' prima che la barca prendesse la direzione voluta. In acque libere invece e con mare appena increspato, la barca ha raggiunto rapidamente una velocità di circa 7 nodi ad un regime di 2000 giri con una rumorosità appena avvertibile grazie anche all'ottima insonorizzazione del vano motore completamente rivestito con materiale



A sinistra: particolare del piede dell'albero di maestra con l'attacco del boma ed i winches di servizio. Sopra: vista d'insieme del pozzetto e di parte della coperta; in primo piano, sulla destra, l'albero di mezzana. A destra: il Vagabond di poppa; le finestrate che si scorgono sopra lo specchio sono quelle della cabina poppiera. Sotto: una parte del locale motore, ben coibentato per una efficace protezione contro il rumore e le vibrazioni. Sotto a sinistra: il Vagabond 47' in navigazione durante la nostra uscita in mare per questa prova.



antiacustico.

Anche sotto vela il Vagabond 47 ci ha favorevolmente impressionati. Certo il vento che avevamo a disposizione non era dei più gagliardi, ma anche con la leggera brezza incontrata, sotto genoa, maestra e mezzana la barca, ad un'andatura di bolina larga, riusciva a filare i suoi 4 nodi leggermente sbandata e lasciando di poppa una scia ben pulita. Preciso il timone a ruota nelle venute all'orza o alla poggia; buona la visibilità del timoniere anche sottovento; qualche perplessità invece nelle virate, che ci sono sembrate un po' lente. Alle andature portanti la barca, pur non eccellendo in velocità, manteneva un'eccellente stabilità di rotta con un rollio molto contenuto. Concludendo, le prestazioni del Vagabond 47 sono quelle tipiche del motor sailer, il quale come tale soggiace alle regole di un compromesso che, però, in questo caso, teniamo a sottolineare, ci sembra più che soddisfacentemente raggiunto. ■